



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
GESTIONE DELLO SPAZIO GIOVANI MAC’E’! NEL COMUNE DI CARPI**

**INDICE**

- Art. 1   PREMESSE E CORNICE NORMATIVA**
- Art. 2   FINALITA’ DELL’AFFIDAMENTO**
- Art. 3   OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO E DESCRIZIONE DEI SERVIZI**
- Art. 4   DURATA DEL CONTRATTO**
- Art. 5   IMPORTO A BASE DI GARA**
- Art. 6   LUOGHI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**
- Art. 7   OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI IL PERSONALE E REQUISITI MINIMI**
- Art. 8   PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE DEI SERVIZI**
- Art. 9   OBBLIGHI DEL GESTORE**
- Art. 10  CONSEGNA DEI SERVIZI**
- Art. 11  RESPONSABILITA’ DEL GESTORE E COPERTURE ASSICURATIVE**
- Art. 12  GARANZIE PROVVISORIA E DEFINITIVA**
- Art. 13  STIPULA DEL CONTRATTO**
- Art. 14  RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO**
- Art. 15  MODIFICA CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA**
- Art. 16  SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**
- Art. 17  PENALI**
- Art. 18  CONTROVERSIE**
- Art. 19  MODALITA’ DI PAGAMENTO**
- Art. 20  FORZATA INTERRUZIONE**
- Art. 21  RINVIO**
- Art. 22  PRIVACY**

## **Art. 1   PREMESSE E CORNICE NORMATIVA**

Come disposto della Legge Regionale n. 14 del 22 Luglio 2008, “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”, “*la Regione, ispirandosi al principio di uguaglianza sancito dall'articolo 3 della Costituzione promuove le condizioni di salute fisica, mentale e sociale delle giovani generazioni e opera affinché tutti i bambini, gli adolescenti e i giovani abbiano pari opportunità di crescita e di realizzazione personale. A tal fine la Regione: [...]*

*b) favorisce la partecipazione delle giovani generazioni alla vita civile e sociale, ne promuove la cittadinanza attiva come strumento per creare senso di appartenenza alla comunità, contrastando qualunque forma di frammentazione sociale, e per affrontare i problemi e i cambiamenti in un'ottica comunitaria;*

*g) assicura il diritto alla salute delle giovani generazioni, valorizzando le responsabilità e le risorse individuali, associative e comunitarie nella promozione di stili di vita sani;*

*h) promuove interventi e servizi per le giovani generazioni che prevedono facilità di accesso, ascolto, flessibilità, prossimità ai luoghi di vita delle persone, orientamento al soddisfacimento dei bisogni e integrazione delle professionalità, nonché continuità educativa da attuare nei vari contesti di vita.*

All'articolo 4 punto 3, specifica che: “*I comuni, in forma singola o associata, promuovono progetti nell'ambito delle politiche giovanili, favoriscono la creazione di luoghi d'incontro, centri di aggregazione ed esperienze di associazionismo e sviluppano azioni concrete.*”

La Legge Regionale all'art.14, punto 5, sottolinea che “*Il centro di aggregazione è un punto d'incontro e di socializzazione per adolescenti ad accesso diretto, nel quale le attività e le iniziative diventano opportunità per sviluppare processi di assunzione di responsabilità, di impegno, di educazione alla cooperazione e alla solidarietà. Gli adulti sono rappresentati soprattutto da educatori, in veste di facilitatori delle relazioni nei gruppi e tra i gruppi e di accompagnatori nei percorsi di rielaborazione di idee in progetti e di progetti in azioni concrete; [...]*

*La dimensione di centro di aggregazione nel corso degli ultimi anni si è ampliata al punto che risulta maggiormente condivisibile la dimensione di spazio: il centro si allarga e si modella con il territorio, seguendo un approccio di prossimità e di sviluppo di comunità che consente di offrire ai ragazzi l'opportunità di scoprire e valorizzare le proprie capacità operative ed i propri interessi in luoghi che consentano la progettazione e la realizzazione di un'idea.*

*Per la fascia di età che va dai 15 anni fino anche ai 25 anni e oltre, va segnalato che negli ultimi cinque anni, grazie a progetti territoriali specifici volti a valorizzare azioni negli spazi di aggregazione, tramite il coinvolgimento dei giovani in percorsi di cittadinanza attiva, sono nate esperienze di coinvolgimento nella gestione di realtà associative e gruppi informali, che in alcuni casi hanno creato esperienze di autogestione. Sono quindi state attivate valide esperienze territoriali di protagonismo diretto dei giovani negli spazi volte a valorizzare la cittadinanza attiva, la promozione dell'impegno civico, la creatività e la partecipazione responsabile. Questo a conferma del fatto che un territorio in cui i giovani hanno l'opportunità di essere protagonisti attivi, beneficerà della loro maggiore capacità di promuovere iniziative in modo autonomo consentendo così di creare un terreno fertile per la vita degli spazi, quali luoghi di reale cittadinanza attiva.” (Delibera della Giunta Regionale n. 590/2013 “Promozione del benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza: Progetto Adolescenza”)*

## **Art. 2   FINALITA' DELL’AFFIDAMENTO**

Il Comune di Carpi, nello spirito della L.R. 14/2008, delle linee guida regionali approvate con DGR 590/2013 nel “Progetto Adolescenza”, nonché delle istanze dei giovani emiliano-romagnoli emerse nel corso del processo di consultazione e partecipazione YOUZ attivato tra giugno e novembre 2021 e di cui Carpi è parte attiva (evento locale organizzato presso il Mac'é! il 25 ottobre 2021) intende, allo scopo di rafforzare il percorso intrapreso in questi anni di promozione di un sempre maggiore protagonismo giovanile e di un ulteriore rafforzamento del lavoro di rete con i vari interlocutori del territorio in materia di adolescenza e politiche giovanili, sviluppare una procedura di affidamento per la gestione dello Spazio Giovani Mac'é!.

Lo Spazio Giovani Mac'é!, dalla sua inaugurazione nel 1999, è il centro di aggregazione giovanile del Comune di Carpi che si è progressivamente affermato come il servizio dell'Amministrazione comunale che meglio ha concretizzato l'esigenza di sviluppare progetti ed attività volti al miglioramento del benessere dei

giovani, con interventi volti alla promozione dell'agio ed alla prevenzione del disagio giovanile, interpretando i giovani come importanti risorse dalle quali imparare, lavorando con loro e non solo per loro, ascoltandoli, valorizzandone le capacità, gli interessi, i valori e offrendo loro la possibilità di esprimerli attraverso un reale coinvolgimento.

Nel corso degli ultimi anni lo Spazio Giovani Mac'è! ha ribadito la sua capacità attrattiva nei confronti dei giovani, con una valenza ed un'attenzione rivolte particolarmente al supporto in orario extrascolastico per la riduzione delle fragilità formative e culturali, per la promozione della partecipazione e del protagonismo giovanili con prospettive progettuali che hanno portato a una stagione di profondo rinnovamento del servizio.

Lo Spazio Giovani Mac'è è un luogo polifunzionale che offre opportunità di aggregazione e di libera fruizione dedicato prioritariamente a preadolescenti, adolescenti e giovani dagli 11 ai 29 anni, all'interno di un contesto organizzato, gestito da operatori qualificati, rappresentando uno spazio di animazione e di scoperta volto ad instaurare relazioni significative tra coetanei e con gli adulti e trascorrere momenti stimolanti e di qualità ma è anche uno Spazio aperto ad esperienze di autogestione in forma collettiva, a partire dalle attività del Tavolo Giovani "Vez", che qui si è costituito e continua a creare reti sinergiche tra le Associazioni giovanili di Carpi.

Lo Spazio Giovani, adattando il proprio progetto educativo e ricreativo al contesto in cui si colloca, si modella al territorio ed ai suoi fruitori con un approccio inclusivo volto ad integrare azioni di ricerca, conoscenza, relazione, aggregazione, formazione, informazione e supporto per operare simultaneamente su più ambiti in un continuo dialogo con il territorio stesso.

### **Art. 3 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento della progettazione, programmazione e della gestione di attività culturali, educative e ricreative rivolte a giovani ed adolescenti nello Spazio Giovani Mac'è!, nonché di valorizzazione del volontariato, anche con riferimento alla promozione ed implementazione dell'offerta legata al progetto, a cui il Comune di Carpi ha aderito, "YougERcard": un'opportunità rivolta ai giovani tra i 14 e i 29 anni che vivono, studiano o lavorano in Emilia-Romagna per promuovere consumi responsabili, protagonismo giovanile e fruizione agevolata di offerte culturali e sportive così come supporto e facilitazione dei programmi, delle iniziative e degli eventi che nascono all'interno del Tavolo Giovani "Vez" anche in forma di autogestione.

Alle gestioni di tali servizi si richiede trasversalmente la partecipazione, collaborando in modo coordinato con i referenti del Comune di Carpi, alla creazione di contenuti destinate ai profili social (quali ad esempio la pagine Facebook e Instagram dello Spazio Giovani Mac'è) e web volti a promuovere le attività dello Spazio Giovani Mac'è! nelle modalità che verranno concordate con il Gestore ed eventuali Ditte specializzate in media management incaricate dal Committente per contribuire a valorizzare le occasioni di incontro sociali ed aggregative attraverso gli strumenti di comunicazione più efficaci ed in uso tra i giovani con l'obiettivo di sostenere una maggiore circolazione delle informazioni e delle opportunità per i giovani, con particolare riguardo per quelle a carattere territoriale. Inoltre il gestore avrà il compito di supportare, anche dal punto di vista tecnico, la redazione di Radio Macello, la rubrica radiofonica ospitata da Web Radio Loris a cui un gruppo di giovani ed educatori ha dato vita nella primavera del 2021 come risposta alle privazioni sociali ed interrelazionali generate dalle misure di contenimento del Covid-19.

Detti servizi dovranno essere realizzati secondo le modalità specificate agli articoli del presente capitolato ed essere comprensivi di tutti gli oneri accessori.

L'esecuzione dei servizi sopra riassunti e di seguito dettagliati dovrà essere effettuata dall'operatore economico appaltatore (di seguito denominato anche GESTORE), in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio, in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge.

Il Gestore sarà inoltre tenuto al monitoraggio e documentazione dei servizi sotto descritti, come disciplinato all'art. 8 del presente capitolato.

#### **A) SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPAZIO GIOVANI MAC'E'!**

Le attività previste nel presente appalto per la gestione dello Spazio Giovani Mac'è!, con sede a Carpi in Via E. De Amicis 59, di proprietà del Comune di Carpi e costituito dalla Sala Ganci, dal cortile interno, dalla

annessa sala prova musicale, sala polivalente e rustico ad uso magazzino presso le immediate vicinanze, sono le seguenti:

### **A.1) Aperture ed attività ordinaria educativa ed aggregativa**

Il Mac'é! si propone come "Spazio" educativo, culturale, aggregativo, artistico e di promozione umana per gli adolescenti e giovani delle città di Carpi dagli 11 ai 29 anni. All'interno di questa ampia fascia di età, è presente una pluralità di profili e una varietà di bisogni che rende poco funzionale una offerta generica, sempre rivolta a tutti. Per questo è necessario individuare dei sotto target e programmare attività in momenti differenziati per bisogni specifici e gruppi peculiari di utenza.

Le aperture ordinarie dello Spazio Giovani Mac'é!, negli ultimi due anni caratterizzati da nuove povertà culturali, educative e sociali, acuite dai prolungati periodi di sospensione scolastica in presenza (azioni di contenimento Covid-19) vertono, in prima fascia di apertura, al supporto e facilitazione dello studio individuale e collettivo in orario extrascolastico, rivolto a giovani prevalentemente di fascia 11-16 anni (adolescenti), anche attraverso l'approccio della *peer educations* e del *cooperative learning*. In seconda fascia di apertura si tende a privilegiare spazi di libera aggregazione finalizzati al gioco e agli apprendimenti trasversali; occasioni di incontro; attività laboratoriali libere o guidate da esperti; workshop. In questo contesto, i tardo adolescenti e giovani fino a 21 anni non sono esclusi, anzi sono fortemente auspicati, tanto come fruitori quanto come *peer educator*, protagonisti di percorsi di volontariato, alternanza scuola lavoro, servizio civile, ed ogni altra forma che li veda presenti attivamente nella vita educativa, sociale ed aggregativa dello Spazio Giovani.

Le aperture ordinarie costituiscono la parte più strutturata del Servizio, devono essere articolate su almeno 5 giorni a settimana per un minimo di 4 ore al giorno (minimo di 20 ore settimanali) per 46 settimane annue (chiusura mese di agosto, settimana di Natale + una da concordare con il committente), preferibilmente in orario antimeridiano (da ottobre a giugno). Almeno il 50% del monte ore di apertura ordinaria deve essere svolto in compresenza. [min. 920 ore annuali di apertura al pubblico, di cui 50% in compresenza]

In prima fascia pomeridiana, considerato il ruolo fondamentale del personale di servizio nel facilitare lo studio individuale e di gruppo, anche attraverso il controllo ambientale, il coordinamento dei *peer* e il supporto diretto, si reputano necessari 2 operatori (1 educatore / 1 aiuto educatore), mentre in seconda fascia (ad. es 17-19) più orientata all'aggregazione libera o ad attività guidate di svago e rigenerazione, il gestore può prevedere la presenza di un solo operatore.

Il monte ore settimanale può essere soggetto a variazioni, da concordare preventivamente con il Committente o su richiesta dello stesso, durante i periodi festivi ed estivi; il Gestore, in accordo con il Committente, si impegna a comunicare tempestivamente eventuali cambi di orario sia sui canali comunicativi a sua disposizione, sia ai servizi che si occupano della gestione dei canali comunicativi dell'Amministrazione comunale, quali ad esempio il Qui Città.

L'attività minima di cui sopra, deve essere pensata e rivolta principalmente a pre-adolescenti ed adolescenti tra gli 11 anni ed i 18 anni e ai giovani tra i 18 anni ed i 29 anni, con la possibilità di prevedere l'individuazione di giorni e/o fasce orarie e/o attività diverse e differenziate a seconda dell'utenza.

Tra le attività minime si richiede di:

- gestire gli spazi con la **costante presenza di almeno un educatore / operatore qualificato, garantendo la compresenza di due o più operatori / educatori qualificati per almeno il 50% del turno di apertura o in caso di svolgimento di attività che per tipologia o per ampia affluenza, ne richiedano la presenza e sempre in caso di richiesta da parte del Committente.** Gli operatori devono avere **competenze tecniche e completa autonomia nella gestione e nell'utilizzo delle strumentazioni** a disposizione dello Spazio Giovani quali ad esempio: pc, mixer luci e audio, microfoni, video proiettore, consolle di gioco, strumenti musicali e sono tenuti a garantire il relativo controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli strumenti presenti;
- **coordinare e facilitare esperienze di aiuto e sostegno scolastico pomeridiano, individuale e di gruppo** dei ragazzi di fascia 11-16 anni frequentanti le Scuole secondarie di 1° grado e il biennio del 2° grado, attraverso l'intervento diretto o con l'ausilio di volontari, studenti in alternanza scuola/lavoro, volontari civili, così come gli utenti più grandi dello Spazio Giovani in funzione di *peer educator* e in rete con le altre realtà locali preposte a queste tematiche;
- **valorizzare la qualità dell'aggregazione giovanile libera e gratuita**, con la propria valenza educativa,

contribuendo ad accompagnare i giovani ad un utilizzo mirato e consapevole delle occasioni di socializzazione in un luogo che venga da loro percepito accogliente e punto di riferimento e di ritrovo;

- **ideare ed organizzare laboratori ed interventi** educativi specifici di animazione e di coinvolgimento, avvalendosi anche di risorse del territorio e facenti parte del Tavolo “Vez”, con particolare attenzione agli adolescenti ed ai preadolescenti, al fine di aumentare consapevolezza e potenzialità rispetto alla creatività, declinata sulla base delle varie forme espressive di maggiore interesse per i giovani. In particolare si richiede l’implementazione di interventi e di attività laboratoriali originali, la cui proposta dovrà essere esplicitata e dettagliata già in sede di candidatura;
- **promuovere le potenzialità degli adolescenti** in forme di partecipazione attiva, progettazione partecipata e *peer education*, prestando attenzione anche ad interessi e sensibilità di giovani appartenenti ad altre etnie, avendo come sfondo la promozione della salute, dell’espressività e della creatività;
- **ideare e sviluppare attività, iniziative ed interventi di animazione** mirati ad un coinvolgimento di giovani in situazione di fragilità, con particolare riguardo alle tematiche legate alla pace, all’intercultura, alle pari opportunità, che favoriscano lo sviluppo di capacità di gestione dei conflitti in modo positivo e non violento, di contro a possibili meccanismi di rifiuto o di prevaricazione tra pari; all’uso consapevole delle tecnologie e dei profili social;
- **assicurare funzioni di ascolto** attivo al fine di evidenziare e far emergere bisogni ed aspettative degli adolescenti, frequentatori e diretti beneficiari;
- curare interventi volti **a favorire relazioni e comunicazione tra giovani ed ambiente circostante** in un’ottica di mediazione sociale, così come a contribuire all’implementazione di occasioni di crescita attraverso il rapporto con l’adulto e quindi mediante uno sviluppo di relazioni significative “operatori-ragazzi”;
- **accogliere progetti di Alternanza Scuola Lavoro, di Servizio Civile, tirocini formativi, stage** e ogni altra forma di attività volta a fornire ai giovani la possibilità di svolgere un’esperienza formativa e di crescita all’interno dello Spazio Giovani, accompagnandoli con percorsi orientativi, educativi ed azioni di tutoraggio;
- **creare e/o sostenere azioni e programmi sinergici** di concerto con gli altri servizi gestiti dal Servizio Politiche Giovanili - Sport - Benessere, tra cui, in primo luogo, il Servizio educativo di prossimità (o interventi analoghi) e il Servizio di ascolto psicologico Free Entry;
- **promuovere la sottoscrizione e l’utilizzo della youngERcard** anche attraverso lo sviluppo di azioni di valorizzazione del protagonismo giovanile e della cittadinanza attiva e del volontariato legate al progetto regionale “Giovani Protagonisti”;
- **realizzare** attività laboratoriali rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, anche in orari scolastici, con l’obiettivo di fare conoscere e promuovere lo Spazio Giovani Mac’è!, di concerto con i referenti del Comune di Carpi;
- **prevedere uno stanziamento** di almeno 1.500 euro di risorse proprie per acquisto di materiali e/o servizi relative alla programmazione ordinaria (cancelleria, esperti, consulenti, materiale, ecc).

Tra le attività minime richieste, il Gestore si impegna inoltre a **garantire l’ordine, la cura e il rispetto degli spazi e ad impostare il proprio lavoro in un’ottica collaborativa**, che permetta l’instaurazione con altri eventuali soggetti che si occuperanno di gestire alcune specifiche attività presso lo Spazio Giovani Mac’è!, negli orari in cui il Gestore non avrà in atto la propria programmazione, di un positivo rapporto di convivenza e di una proficua ed efficace relazione per il raggiungimento di obiettivi comuni.

**In caso di sopraggiunte limitazioni totali o parziali in merito alla presenza dell’utenza “in persona”, dovute al verificarsi di cause di forza maggiore quali a titolo esemplificativo il Covid-19, il Gestore si impegna, in accordo e sotto la supervisione del Committente, a sostituire tempestivamente in tutto o in parte le azioni, programmi e attività contenute nel punto A.1) con adeguati e idonei strumenti informatici fruibili da remoto tramite web, social network, app dedicate, ecc. al fine di mantenere quanto più possibile la continuità del Servizio e non perdere i contatti con l’utenza acquisita.**



## A.2) Aperture ed attività volte alla partecipazione e facilitazione del protagonismo giovanile

Nello spirito di quanto indicato dalla DGR n. 590/2013 “Valorizzare azioni negli spazi di aggregazione, tramite il coinvolgimento dei giovani in percorsi di cittadinanza attiva” promuovendo “esperienze di coinvolgimento nella gestione di realtà associative e gruppi informali, che in alcuni casi hanno creato esperienze di autogestione” l’Amministrazione comunale intende sempre più connotare lo Spazio Giovani Mac’è! come luogo di ideazione e realizzazione di progetti improntati alla partecipazione, al dialogo ed alla collaborazione tra le diverse realtà associative giovanili del territorio, auspicando lo sviluppo di una rete in grado di proporre e gestire servizi ed eventi destinati ai coetanei, sempre con maggiore autonomia e con l’obiettivo a tendere a momenti di autogestione presso lo Spazio Giovani Mac’è! Tali attività hanno come target principale adolescenti e giovani del territorio e si sviluppano negli orari in cui il Gestore non attua la programmazione di cui al punto A.1), nella logica di sviluppare una *community*, di giovani che si sperimentano come cittadini attivi e con un ruolo propositivo nell’interesse proprio, dei coetanei e della città, in un contesto di consapevolezza che funzioni da “prova e sfida” e che li prepari ad affrontare situazioni sempre più complesse.

In questo senso, un secondo volto dello Spazio Giovani Mac’è! è costituito da un’utenza di fascia 18 – 29 anni, formata da studenti ma anche da lavoratori o NEET.

Al fine di ottimizzare gli spazi e le fasce orarie non previste per le aperture ordinarie, nell’ottica di valorizzare il target di utenza suddetto, per sua natura plurimo e sfaccettato, si richiede al Gestore il coordinamento e il supporto di iniziative ed attività che abbiano luogo presso lo Spazio Giovani Mac’è!, che siano promosse da soggetti terzi, quali ad esempio associazioni o scuole, rivolte esplicitamente ad adolescenti e giovani, senza alcuno scopo di lucro e finalizzate alla promozione culturale, creativa ed aggregativa a partire dai programmi e le iniziative che nascono dal Tavolo Giovani “Vez”, di cui il Mac’è! è parte attiva nel coordinamento, gestione della rete, supporto gestionale, finanziamento.

In questa veste di supporto alla partecipazione, al protagonismo e valorizzazione dei talenti dei giovani di fascia 16-29 può trovare spazio anche l’attivazione di uno sportello “informagiovani”, “orientagiovani”, sotto la supervisione dell’Ufficio Giovani – Sport - Benessere e in linea con le indicazioni della L.R. 14/08.

L’attività descritta nel presente paragrafo si rivolge principalmente ai giovani tra i 18 anni ed i 29 anni, per un monte ore minimo di 8 ore settimanali per 46 settimane (tot. 368 annuali), alla presenza minima di un operatore/educatore, e per la quale si richiede al Gestore di:

- **coordinare e promuovere il Tavolo Giovani “Vez”** (e sostenerne, anche finanziariamente, la realizzazione delle relative progettualità) con periodici incontri a cadenza al meno mensile, ai quali sono invitati giovani e associazioni interessati ad un reale coinvolgimento nella promozione e realizzazione di attività, eventi e iniziative, con l’obiettivo di consolidare una rete di soggetti che a vario titolo collaborano per rafforzare la programmazione culturale e ricreativa del territorio, sostenendo un sempre maggiore protagonismo giovanile. A cura del Gestore è anche la convocazione delle sedute, la redazione del verbale (da inviare al Committente), la documentazione delle attività del tavolo anche attraverso i social network e apposite relazioni qualitative e quantitative. Inoltre il Committente può richiedere al Gestore di rappresentare il Tavolo Giovani presso altre istituzioni, fiere, convegni, ecc.
- **promuovere e sviluppare partnership con le associazioni e le realtà giovanili** del territorio o che comunque hanno un impatto su adolescenti e giovani. Sarà particolarmente apprezzata la valorizzazione del lavoro di rete;
- **condividere i contenuti** e l’impostazione dell’attività/iniziativa/evento con i promotori delle singole attività e con i referenti del Comune di Carpi in tempi utili per un’elaborazione condivisa, lasciando ai referenti dell’Amministrazione comunale la facoltà di accogliere la proposta e di confermarla;
- condividere con i promotori dell’attività/iniziativa/evento gli **aspetti logistico-organizzativi** per una migliore riuscita della stessa;
- gestire gli spazi in occasione dell’attività/iniziativa/evento con una **presenza di almeno un operatore**, qualificato a seconda delle attività e delle iniziative, che si faccia anche carico di aprire e chiudere lo Spazio Giovani Mac’è! stesso, con relativo controllo e responsabilità delle attrezzature e degli strumenti presenti;
- **prevedere uno stanziamento** di almeno 1.500 euro di risorse proprie per co-finanziare eventi o

iniziative che nascono all'interno del Tavolo Giovani, a copertura di spese documentate dai soggetti promotori.

- prevedere l'eventuale attivazione di uno sportello **informagiovani / orientagiovani**

Nel caso di iniziative eccedenti al numero ed al monte ore di cui sopra, sarà il soggetto assegnatario a gestire i rapporti con i soggetti terzi, in applicazione delle tariffe e dalle condizioni deliberate annualmente dall'Amministrazione comunale, consultabili sul sito internet dell'Amministrazione comunale all'indirizzo <https://www.comune.carpi.mo.it/aree-tematiche/tariffe-e-tributi/13845-tariffe>

**Gli oneri previsti per legge, le spese relative ai diritti d'autore e gli eventuali costi per impianti audio-luce o altre esigenze tecniche restano a carico del soggetto Gestore, e si intendono già compresi nell'importo a base di gara.**

**In caso di sopraggiunte limitazioni totali o parziali in merito alla presenza dell'utenza "in persona", dovute al verificarsi di cause di forza maggiore quali a titolo esemplificativo il Covid-19, il Gestore si impegna, in accordo e sotto la supervisione del Committente, a sostituire tempestivamente in tutto o in parte le azioni, programmi e attività contenute nel punto A.2) con adeguati e idonei strumenti informatici fruibili da remoto tramite web, social network, app dedicate, ecc. al fine di mantenere quanto più possibile la continuità del Servizio e non perdere i contatti con l'utenza acquisita.**

### **A.3) Gestione Sala prove, Sala Polivalente e Web Radio "Macello"**

Si prevede la gestione di una sala prove musicali, posta nelle pertinenze della Sala Ganci e affacciata sullo stesso cortile interno dello Spazio Giovani Mac'è!, che deve essere disponibile all'utenza almeno nei medesimi orari di apertura ordinaria dello Spazio Giovani Mac'è!, tenendo conto che la stessa è sede della Redazione di "Radio Macello", la rubrica settimanale radiofonica dello Spazio Giovani Mac'è!.

Tale progetto, nato nel marzo del 2021, vede il coinvolgimento di adolescenti del territorio, utenti dello Spazio Giovani o esterni, operatori ed educatori, per la creazione di una redazione radiofonica che propone e gestisce una rubrica settimanale presso web radio Loris o altra emittente.

L'attività relativa a Sala Prove e "Radio Macello" prevede al meno:

- **qualificare l'utilizzo** della Sala prove musicali, con relativa gestione delle prenotazioni, controllo e manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli strumenti presenti;
- **programmazione delle riunioni della redazione** finalizzate al confezionamento del programma radiofonico per dare voce ai ragazzi di Carpi e alle forme artistiche emergenti, coinvolgendo i giovani in tutte le fasi della produzione;
- **organizzazione di momenti formativi** per i partecipanti che saranno guidati, secondo le proprie vocazioni, all'approfondimento dei diversi ruoli previsti in una redazione radio quali ad esempio speaker, regia, referente della comunicazione, tecnico audio, ecc.
- realizzazione della **puntata**.

Adiacente alla Sala Prove è presente una Sala Polivalente, che il Gestore dovrà condividere con l'assegnatario del Servizio educativo di prossimità (EDS o interventi analoghi), di cui questo Ente sarà il Committente in apposita successiva procedura. Nel caso in cui il gestore dei due Servizi sia il medesimo, la Sala Polivalente sarà in uso promiscuamente ai due Servizi con organizzazione interna; nel caso in cui la gestione sia affidata a diverso soggetto gestore, occorrerà definire orari e spazi di accesso alla sala che per gli educatori di prossimità fungerà da punto d'appoggio sul territorio, piccolo magazzino per materiali e attrezzature, luogo in cui programmare eventuali attività con l'utenza non svolgibili all'aperto. Per il gestore dello Spazio Giovani Mac'è, fuori dagli orari di disponibilità dell'unità di strada, presso la Sala Polivalente sarà possibile svolgere attività differenziate e/o parallele a quelle della Sala Ganci, per piccoli gruppi, sottoprogetti, workshop, attività per fasce d'età differenziate. La stessa sala inoltre può prestarsi alle attività di autogestione delle Associazioni che compongono il Tavolo Giovani.

Tra le attività minime si richiede di:

- **coordinare e armonizzare** l'utilizzo della sala, in collaborazione con il/la referente del Servizio di

educativa di strada/prissimità, cercando sinergie e possibili intersezioni virtuose tra le due attività.

- **disporre** al bisogno di uno spazio differenziato per attività a latere della programmazione principale della Sala Ganci
- **facilitare** esperienze di autogestione di cui al punto A.2) anche in orario di apertura ordinaria dello Spazio Giovani.

I proventi per l'utilizzo della Sala prova saranno incamerati direttamente dell'appaltatore che sarà tenuto a produrre un report mensile riepilogativo degli incassi anche ai fini statistici dell'utilizzo di tali spazi, da condividere con i referenti del Comune di Carpi. Le tariffe e le condizioni da applicare per tale utilizzo sono stabilite annualmente dall'Amministrazione comunale e sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione comunale all'indirizzo <http://www.carpidiem.it/aree-tematiche/tariffe-e-tributi/10453-tariffe>.

**I proventi di cui sopra dovranno essere utilizzati dal Gestore per sostenere le spese di manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli strumenti presenti, a fronte di giustificativi di spesa da condividere con i referenti del Comune di Carpi.**

**In caso di sopraggiunte limitazioni totali o parziali in merito alla presenza dell'utenza "in persona", dovute al verificarsi di cause di forza maggiore quali a titolo esemplificativo il Covid-19, il Gestore si impegna, in accordo e sotto la supervisione del Committente, a sostituire tempestivamente in tutto o in parte le azioni, programmi e attività contenute nel punto A.3) con adeguati e idonei strumenti informatici fruibili da remoto tramite web, social network, app dedicate, ecc. al fine di mantenere quanto più possibile la continuità del Servizio e non perdere i contatti con l'utenza acquisita.**

#### **A.4) Presenza e partecipazione alle attività di rete delle Politiche Giovanili e sul web**

All'interno dell'Unione delle Terre d'Argine sono presenti spazi e servizi analoghi al Mac'è, inoltre l'Ufficio Giovani – Sport – Benessere dà attuazione alle Politiche Giovanili della Città di Carpi ed è capofila per la progettazione territoriale. In questo sistema integrato di servizi ed Enti che operano a vari titoli e livelli nella sfera d'interesse delle giovani generazioni, lo Spazio Giovani Mac'è deve porsi come soggetto attivo, catalizzatore di idee, sinergie e collaborazioni ad implemento e manutenzione della rete stessa. Inoltre il Gestore sarà tenuto a curare e mantenere i rapporti con la *community* dei *social network* che in questi anni segue le pagine e profili social (Instagram / facebook / youtube) nonché a concorrere ad implementarla con contenuti frequenti e di qualità nei modi, nei tempi e sotto la supervisione del Gestore e/o di eventuali esperti/ditte incaricate dal Gestore stesso.

Questa attività non prevede un monte ore minimo o risorse appositamente dedicate, ma, nell'ambito del normale svolgimento dell'appalto, il Gestore dovrà dare risposta in termini di partecipazione e coordinamento.

Per questa azione si richiede, di minima:

- **partecipazione attiva alla rete** di interventi e servizi rivolti ai giovani del Comune di Carpi e dell'Unione delle Terre d'Argine;
- **progettazione condivisa degli interventi** relative alle politiche giovanili di concerto con l'Ufficio referente e con gli altri Spazi Giovani;
- **messa a disposizione** di dati qualitativi e quantitative al fine di programmare e progettare in modo puntuale e realistico;
- **messa a disposizione** di spazi fisici per riunioni – coordinamenti – task force, ecc relative alle Politiche giovanili;
- **utilizzo e implementazione** contenuti sui social network per documentare e pubblicizzare le attività e i servizi legati allo Spazio Giovani Mac'è!;
- **fornitura di testi e immagini** per la comunicazione istituzionale dell'Ente ad uso degli Uffici Stampa e Politiche Giovanili, comprese le ottemperanze in termini di liberatoria e privacy.

**In caso di sopraggiunte limitazioni totali o parziali in merito alla presenza dell'utenza "in persona", dovute al verificarsi di cause di forza maggiore quali a titolo esemplificativo il Covid-19, il Gestore si**



**impegna, in accordo e sotto la supervisione del Committente, a sostituire tempestivamente in tutto o in parte le azioni, programmi e attività contenute nel punto A.4) con adeguati e idonei strumenti informatici fruibili da remoto tramite web, social network, app dedicate, ecc. al fine di mantenere quanto più possibile la continuità del Servizio e non perdere i contatti con l'utenza acquisita.**

## **B) PROPOSTE MIGLIORATIVE**

Oltre alle attività di cui sopra, saranno particolarmente apprezzate specifiche proposte migliorative, da condividere con i referenti del Comune di Carpi, senza costi aggiuntivi per quest'ultimo e senza alcun obbligo da parte di quest'ultimo di accoglierle, come di seguito riportato:

- potenziamento del monte ore settimanale delle aperture ordinarie (A.1) e del monte ore mensile relativo le aperture partecipative (A.2) precedentemente indicati, da mantenere per tutta la durata contrattuale;
- potenziamento della percentuale di compresenza minima di almeno due operatori/educatori durante le attività descritte al punto A.1;
- incremento delle somme a disposizione per le attività di cui ai punti A.1 e A.2;
- azioni di miglioramento o strategie innovative per le attività di cui ai punti A.3 e A.4;

## **Art. 4 DURATA DEL CONTRATTO**

Il presente affidamento avrà la durata di 24 mesi, a partire dalla data di consegna dei servizi di gestione dello Spazio Giovani Mac'è, indicativamente nel mese di gennaio 2022.

È prevista la possibilità di rinnovo del contratto alle medesime condizioni per un termine non superiore ai 12 mesi.

Il GESTORE è comunque impegnato, su richiesta della Stazione appaltante, in caso di necessità e nei casi di legge, a continuare il servizio alle stesse condizioni contrattuali fino alla sua nuova assegnazione per un massimo di 180 giorni.

Nell'arco dei 24 mesi le attività richieste all'Art. 3 dovranno svilupparsi sulla base del calendario di seguito riportato:

### **A) Calendario Spazio Giovani Mac'è!**

Si dovrà prevedere un'apertura dello Spazio Giovani Mac'è dalla data di consegna del servizio sino alla conclusione della durata complessiva dei 24 mesi di cui sopra. Sono previste 6 settimane di chiusura da programmare come di seguito:

- 4 settimane nel mese di Agosto
- 1 settimana nel periodo Natalizio
- una settimana, anche non consecutiva, da definire in accordo con il Committente

Il calendario di cui sopra potrà subire variazioni non sostanziali, ad esempio in occasione di festività o di periodi di scarsa affluenza, al fine di una migliore fruizione dei servizi da parte dell'Utenza, in accordo con i referenti del Comune di Carpi.

Nel caso si rendessero necessari lavori di manutenzione all'edificio adibito allo Spazio Giovani Mac'è, l'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di individuare un'altra sede idonea ad ospitare temporaneamente le attività programmate al fine di garantire la continuità delle stesse, o, in alternativa, di sospenderle per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori. Tale periodo sarà recuperato a fine contratto.

## **Art. 5 IMPORTO A BASE DI GARA**

L'importo complessivo a base di gara per la durata di 24 mesi dal 24 gennaio 2022 al 23 gennaio 2024, è di € **76.000,00** (IVA esclusa).

È prevista la possibilità di rinnovo del contratto alle medesime condizioni per un termine non superiore ai 12 mesi e per un importo di € **38.000,00** (IVA esclusa).

L'offerta presentata per la gestione dei servizi di cui all'oggetto dovrà essere comprensiva di ogni onere, ad esclusione della sola IVA e dovrà essere redatta tenendo presente le indicazioni, i vincoli e le prescrizioni del presente capitolato speciale d'appalto compresi gli eventuali costi per la sicurezza.

Allo stato attuale, non si ravvisa la presenza di interferenze tra lavoratori dell'appaltatore e del committente; pertanto i costi della sicurezza interferenziali sono nulli, e non c'è la necessità di redazione del Documento Unico di Rischi da Interferenze (DUVRI). Qualora in futuro dovessero esserci modifiche in relazione ai rischi da interferenze, il Committente provvederà ad adempiere a quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008.

Le prestazioni oggetto d'appalto saranno liquidate mensilmente sulla base delle attività e degli interventi realizzati.

Il Comune di Carpi potrà richiedere al Gestore ogni altra documentazione necessaria al preciso riscontro e controllo delle prestazioni.

#### **Art. 6 LUOGHI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**

Spazio Giovani Mac'è!, con sede a Carpi in Via E. De Amicis 59, Carpi costituito dalla Sala Ganci, dal cortile interno e dalle annesse Sale Polivelente e Sala prove musicali (ex seconda Sala Prove) ed un eventuale vano magazzino/ripostiglio, nelle immediate vicinanze, sempre all'interno dell'area denominata "Ex Macello".

Altri luoghi del territorio individuati dal Gestore di concerto con il Committente per la realizzazione delle attività, iniziative, eventi che per caratteristiche tecniche e di contesto non possano essere realizzate nei locali sopra indicati.

#### **Art. 7 OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI AL PERSONALE E REQUISITI MINIMI**

La realizzazione delle attività richieste deve essere curata dal GESTORE, avvalendosi di personale formato ed in possesso di qualificata e comprovata esperienza professionale, rispetto all'oggetto d'appalto, che dovrà essere certificata dai Curricula Vitae da allegare in sede di offerta.

Tenendo conto che il lavoro di rete è prioritario, così come il lavoro di équipe con gli operatori qualificati-educatori (di seguito anche definiti solo educatori pur se non necessariamente in possesso del titolo) e i referenti del Committente, per la realizzazione dei servizi descritti nel presente Capitolato è richiesta un'équipe educativa composta dal **Responsabile dei servizi** con la funzione anche di coordinamento dell'équipe degli educatori, di raccordo e collaborazione con il Committente, che faciliti il lavoro di rete anche con i servizi e i progetti del territorio e un numero di educatori/aiuto educatori/operatori congruo a garantire il raggiungimento delle finalità descritte all'art. 2 e lo svolgimento delle attività descritte e richieste all'art. 3, considerando che:

- per le attività minime di gestione dello Spazio Giovani Mac'è è richiesta la costante presenza di almeno un educatore / aiuto educatore, garantendo la compresenza di due o più operatori in caso di svolgimento di attività che per tipologia o per ampia affluenza, ne richiedano la presenza e, sempre in caso di richiesta da parte del Committente;
- per le attività indicate all'articolo 3, comma A.1) si richiede la compresenza per almeno il 50% del turno di apertura

Si richiede, inoltre:

- all'occorrenza, la presenza di specialisti per la realizzazione di attività, laboratori, eventi, in affiancamento degli educatori.

Una particolare attenzione dovrà essere data all'individuazione del **Responsabile dei servizi**, agente in nome e per conto del Gestore, quale referente unico nei riguardi del Committente, individuato dal Gestore stesso che dovrà essere contraddistinto da significative e comprovate esperienze di programmazione, progettazione, gestione ed organizzazione (anche delle risorse umane) e realizzazione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento, come descritti all'art. 3 del presente capitolato.

Il **Responsabile dei Servizi** dovrà in particolare garantire:

- un costante rapporto di collaborazione con i referenti del Committente;
- un costante raccordo con e tra gli educatori interni al gruppo di lavoro;
- accompagnamento e sostegno degli educatori nell'attivazione di opportune risorse interne o specialisti del territorio in relazione a situazioni di rischio emerse nel corso delle attività;
- il raccordo e la condivisione con i servizi socio-sanitari del territorio rispetto a bisogni raccolti a livello individuale o di piccolo gruppo per co-costruire l'intervento più adeguato al benessere e alla tutela degli adolescenti e dei giovani;
- la propria presenza negli incontri di équipe, di monitoraggio e di verifica, programmati durante l'anno, descritti all'art.8, nonché agli incontri organizzati in occasione di coordinamenti locali o regionali;
- la produzione dei documenti di programmazione, di report, rendicontazione indicati all'art. 8;
- la condivisione degli interventi realizzati e della relativa documentazione;
- la condivisione dell'organizzazione del monte ore assegnato agli educatori e della specifica metodologia di lavoro, tali aspetti dovranno trovare congruenza con quanto proposto dal Gestore in sede di offerta;
- la tempestiva segnalazione al Committente di ogni fatto o deterioramento di impianti, arredi, attrezzature dello Spazio Giovani Mac'è!, con sede a Carpi in Via E. De Amicis 59, Carpi costituito dalla Sala Ganci, dal cortile interno e dalle annesse sale e magazzino, che possa ostacolare il regolare funzionamento del servizio formulando una descrizione dettagliata delle cause.

E' **compito degli Educatori** porsi come punto di riferimento per la gestione dello Spazio Giovani e sul territorio nel quale si aggrega il gruppo informale e garantire:

- l'utilizzo di una metodologia di lavoro che metta la relazione al centro del proprio intervento e la declini in modo trasversale a diverse istituzioni, soggetti, servizi;
- la promozione di momenti di socializzazione, aggregazione, coinvolgimento del singolo e del gruppo;
- il sostegno alla realizzazione di micro-progettualità a partire dalle potenzialità espresse ed inespresse dai gruppi informali;
- il riconoscimento di possibili situazioni di rischio e l'attivazione di opportune risorse interne o presenti sul territorio;
- informazione e sensibilizzazione rispetto agli stili di vita sani e alle situazioni di rischio;
- l'attivazione delle risorse formali ed informali della comunità locale;
- il supporto e l'accompagnamento verso le opportunità ed i servizi del territorio;
- la promozione delle competenze e delle risorse dei ragazzi, in modo da favorire la loro espressività ed il loro protagonismo, promuovendone la cittadinanza attiva.

Il GESTORE dovrà osservare nei confronti del personale che a vario titolo sarà coinvolto nella realizzazione di servizi (dipendenti/collaboratori/soci) tutte le norme relative le retribuzioni, assicurazioni, sicurezza, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti nella normativa vigente, nonché derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi.

I suddetti obblighi vincolano il GESTORE indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

Il GESTORE si assume altresì l'obbligo di far osservare al proprio personale, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato e per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R, nonché quelli previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Carpi approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 20.01.2014. La violazione dei suddetti obblighi costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il Gestore si impegna a svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto dell'utenza ed è tenuto, altresì, ad ottemperare ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014, nel quale è definito che "*chi intende impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale*" deve richiedere il certificato penale del casellario giudiziale da cui risulti l'assenza di condanne per gli illeciti sopra indicati, e comunicarlo alla Stazione Appaltante.

Il GESTORE garantisce inoltre la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro e l'applicazione delle misure di contenimento del Covid-19 in ogni fase lavorativa connessa con l'appalto, sia per quanto riguarda le modalità operative, mediante l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, sia per quanto concerne le attrezzature eventualmente impiegate, mediante l'eventuale utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge. Il Comune di Carpi è quindi esplicitamente esonerato rispetto ad eventuali inadempimenti del GESTORE in qualche modo ricollegabili direttamente o indirettamente con quanto richiesto dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm.ii.

#### **OBBLIGHI IN MATERIA DI GREEN PASS:**

In applicazione dell'art 1 comma 2 del D.L. 21 settembre 2021, n. 127 "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID- 19 e il rafforzamento del sistema di screening", a decorrere dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021 (o comunque fino al termine dello stato di emergenza), al personale della ditta affidataria è fatto obbligo di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 ovvero la certificazione attestante l'esenzione.

Il Comune di Carpi si atterrà alle modalità di verifica e controllo previste dalla normativa di riferimento.

Il GESTORE garantisce altresì che in fase di esecuzione del contratto il personale coinvolto a vario titolo nella realizzazione del progetto corrisponderà a quello indicato in sede di offerta.

Sono fatti salvi soltanto i casi di forza maggiore, per i quali la sostituzione dovrà essere effettuata con personale in tutto corrispondente a quello dichiarato.

Si impegna inoltre a comunicare per iscritto, nel momento in cui ricorra il caso, eventuali variazioni e/o sostituzioni, anche temporanee, per qualsiasi causa.

Il Gestore si impegna a contenere il turn-over del personale, al fine di garantire una continuità educativa e, nel caso a garantirne la sostituzione, riorganizzando il servizio affinché ne subisca il minor disagio possibile.

Anche in corso di svolgimento del servizio, il Comune di Carpi si riserva il diritto di chiedere al GESTORE la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio o che, durante lo svolgimento del servizio stesso, abbia tenuto un comportamento non adeguato rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, oppure non consono all'ambiente e/o al contesto; in tal caso il GESTORE ha l'obbligo di procedere alla sostituzione entro 10 giorni del personale non idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per il Committente.

I volontari, tirocinanti o stagisti messi a disposizione dal Gestore o dal Comune di Carpi dovranno svolgere la loro attività in compresenza del personale dipendente e mai in sostituzione dello stesso. Ai fini assicurativi e di responsabilità, valgono per gli eventuali tirocinanti e volontari impiegati nel servizio tutte le prescrizioni, per quanto applicabili, relative al personale riportate nel presente Capitolato o comunque dovute per legge, nessuna esclusa.

## **CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIO ASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE**

Il GESTORE, qualora abbia esigenza di disporre di ulteriori risorse umane rispetto a quelle già presenti nella sua organizzazione per lo svolgimento delle attività rientranti tra quelle oggetto dell'appalto, si impegna, in via prioritaria, all'assunzione delle maestranze che operano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, dallo stesso individuate come idonee, qualora ciò sia coerente con la propria organizzazione di impresa. Ciò al fine di garantire la stabilità occupazionale del personale attualmente impiegato, come previsto dall'art. 50 del d. lgs. 50/2016. A tal fine, dopo l'aggiudicazione, avvierà in tempo utile gli opportuni incontri e confronti con il personale dell'appaltatore uscente e con le locali organizzazioni sindacali di categoria.

La Stazione appaltante sarà estranea dalla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione, sono di esclusiva competenza della ditta appaltatrice.

### **Requisiti minimi e caratteristiche specifiche del personale**

Il personale che a vario titolo sarà coinvolto nella realizzazione di servizi dovrà avere comprovata esperienza e competenza in campo educativo, capacità di osservazione, programmazione, progettazione, documentazione, monitoraggio e valutazione dei progetti o azioni, capacità di costruire reti collaborative e di garantire il coordinamento delle progettualità all'interno di linee guida condivise, in particolare collaborando con le realtà e i progetti che già abitano allo Spazio Giovani Mac'é, le associazioni giovanili del territorio, i gruppi e Tavoli di lavoro presenti (con particolare riguardo al Tavolo Giovani Eccezioni, Tavolo Adolescenza, Tavolo di Comunità) che vedono coinvolti vari soggetti del territorio operanti sul tema adolescenza e giovani, con gli Spazi di Aggregazione Giovanile dei Comuni dell'Unione Terre d'Argine.

Il personale dovrà inoltre avere conoscenze e competenze connesse alla prevenzione dei rischi in adolescenza, con particolare riferimento agli stili di vita e alle dipendenze; capacità di valorizzazione delle risorse personali e dei gruppi di giovani; capacità di costruire contesti adeguati agli obiettivi prefissati; adeguate competenze relazionali; capacità di ascolto attivo; possesso e capacità di utilizzare strumenti e tecniche di gestione dei gruppi, di gestione dei conflitti; capacità e attitudine al lavoro d'équipe.

**L'Equipe di Educatori** in servizio presso lo Spazio Giovani dovrà essere composta da operatori in possesso di un diploma di laurea triennale o specialistica di preferenza in ambito educativo/formativo/sociologico/psicologico/pedagogica/sociale/umanistico ed una comprovata esperienza professionale di almeno 12 mesi, maturata nella realizzazione dei servizi analoghi a quelli descritti ed oggetto del presente capitolato o, in alternativa, diploma di Istruzione Secondaria Superiore in ambito educativo/sociale con una comprovata esperienza professionale almeno triennale nei medesimi ambiti.

Le esperienze professionali devono essere state maturate negli ultimi 5 anni con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso di manifestazione di interesse o, in caso di sostituzione, alla data della richiesta.

In compresenza con il/gli Educatore/i, o in occasioni di aperture e/o prestazioni in cui non è esplicitamente richiesta la figura di Educatore (ad esempio aperture, chiusure, guardianaggio in occasione di momenti di autogestione), potrà operare personale con funzioni di **Aiuto educatore**, almeno in possesso di diploma di Istruzione Secondaria Superiore in ambito/indirizzo educativo/sociale e con una comprovata esperienza professionale di almeno 12 mesi.

**Il Responsabile dei Servizi** dovrà essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea almeno triennale in materie attinenti la gestione d'azienda e/o gli ambiti umanistico-educativo-psicologico-sociale ed avere maturato una comprovata esperienza negli ultimi 5 anni con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso di manifestazione di interesse o, in caso di sostituzione in corso di appalto, alla data della richiesta, come responsabile nella programmazione, coordinamento, gestione e realizzazione di servizi analoghi a quelli descritti ed oggetto del presente capitolato.

Ai fini del conteggio dei mesi di esperienza del personale tutto, si precisa che si intendono qui mesi interi effettivi di servizio, arrotondati all'unità inferiore. Eventuali tirocini o esperienze di volontariato (incluso il



servizio di volontariato civile) effettuati e certificati, esclusivamente nell'ambito di progetti per l'adolescenza e i giovani, saranno considerati esperienza valida nel limite massimo di 4 mesi per ciascun educatore.

In caso di sostituzione di personale in corso d'appalto, con un carattere d'urgenza tale per cui non sia possibile svolgere per tempo i controlli dei titoli e delle autocertificazioni di servizio, il Committente si riserva la possibilità di svolgere un colloquio attitudinale con i candidati proposti prima della messa in servizio.

Il Gestore si impegna a svolgere percorsi formativi e di aggiornamento con il proprio personale coerenti con gli obiettivi e le modalità di lavoro richieste dai servizi in oggetto.

Il Comune di Carpi si riserva la possibilità di effettuare controlli in ordine al presente articolo e il Gestore si impegna ad esibire, se del caso, la documentazione probatoria.

## **Art. 8 PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E DOCUMENTAZIONE DEI SERVIZI**

La programmazione dei servizi deve essere flessibile in relazione ai bisogni rilevati sul territorio e sui gruppi, dando spazio a sotto-progetti specifici, evitando la frammentazione degli interventi, in favore di un approccio sistemico che privilegi l'ascolto dei fruitori delle iniziative e l'osservazione del contesto, anche in collaborazione con gli altri soggetti del territorio che operano a contatto con adolescenti e giovani.

Per favorire il monitoraggio e il rilancio delle progettualità realizzate, condividendo aspettative reciproche, bisogni prioritari di intervento e modalità di raccordo, si prevede che il Gestore convochi il Tavolo Giovani "Vez" almeno dieci volte l'anno e partecipi agli incontri:

- del Tavolo di Comunità (tema sicurezza) del Comune di Carpi, del Tavolo Adolescenza, convocati indicativamente a cadenza bimestrale, e più in generale ai gruppi di lavoro creati su tematiche specifiche attinenti all'oggetto d'appalto, o comunque riguardanti adolescenti e giovani;
- di programmazione, progettazione e monitoraggio con i referenti del Comune di Carpi, con cadenza almeno mensile.

La programmazione e la documentazione rappresentano importanti componenti per la realizzazione dei servizi oggetto del presente Capitolato.

Documentare necessita un lavoro sistematico di raccolta ed elaborazione di informazioni quantitative e qualitative che rappresentino significativamente i progetti, attività, iniziative attuati nel corso della durata dell'appalto, anche con la finalità di una loro promozione e rilancio attraverso i canali comunicativi ritenuti più adeguati, anche con finalità istituzionali. La documentazione che potrà inoltre avvenire, in accordo con il Committente, anche tramite la realizzazione di video, report fotografici dovrà essere realizzata e condivisa (comunicata o diffusa) nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e del regolamento europeo 2016/679.

In particolare, si richiede:

### **PROGRAMMAZIONE E RELATIVA REPORTISTICA:**

- programmazione trimestrale di massima ex ante delle attività previste;
- programmazione mensile dettagliata ex ante delle attività previste;
- report a cadenza mensile, ex post, riassuntivi delle attività/uscite realizzate in modo dettagliato ed approfondito, con i dati qualitativi e quantitativi, con particolare attenzione alle presenze dei giovani frequentatori dello Spazio Giovani e di quelli incontrati in occasione delle uscite degli educatori di prossimità, sulla base di specificazioni e dettagli da condividere con i referenti del Comune di Carpi riportante inoltre il nr. delle sottoscrizioni YoungER card;
- report trimestrale e report annuale conclusivo nei quali riportare in modo esaustivo dati qualitativi e quantitativi delle attività, esplicitando la ripartizione delle ore rispetto alle attività e delle micro-progettualità realizzate;

Oltre alla programmazione e relativa reportistica standard sopra riportata il Comune di Carpi si riserva la facoltà di richiedere al Gestore la raccolta e l'analisi di dati, immagini, testi e altre informazioni di natura

quantitativa e qualitativa che si rendessero necessari per questioni d'Ufficio (ad esempio, in fase di elaborazione dei suoi documenti di programmazione o finalizzati alla definizione di progettualità da candidare a bandi, ad esempio regionali, ministeriali o interrogazioni e interpellanze consiliari, ecc.).

## **Art. 9 OBBLIGHI DEL GESTORE**

Il Gestore si impegnerà a garantire:

- l'impiego di sistemi di controllo interno sullo svolgimento e sulla qualità del servizio offerto. I risultati di detti controlli saranno inviati, a richiesta, al Comune di Carpi che può chiederne l'integrazione, al fine di elaborare i controlli interni di cui alla normativa vigente in materia di servizi pubblici;
- l'impiego di efficaci sistemi di controllo relativi alla presenza in servizio ed al rispetto degli orari da parte dei propri operatori; di dette rilevazioni il Gestore renderà conto al Comune di Carpi, nell'ambito delle diverse forme di verifica che questo potrà attivare;
- la definizione ed attivazione di metodologie ed interventi finalizzati a perseguire gli obiettivi specifici indicati; individuare strategie di intervento, esplicitandone le evidenze e gli standard di raggiungimento;
- l'attivazione di coperture assicurative per le responsabilità che si accolla con il presente rapporto contrattuale come previsto all'art. 11;
- la corretta e puntuale esecuzione di tutte le attività previste all'art. 3 e relative azioni di programmazione, monitoraggio e documentazione previste all'art.8, oltre a quelle previste nell'offerta tecnica, condivise con i referenti del Comune di Carpi, accollandosene ogni spesa, tra cui quelle relative a trasporti, trasferimenti ed utilizzo di materiali, così come ogni responsabilità;
- l'assunzione di ogni responsabilità diretta ed indiretta, sia nei confronti di terzi sia del Comune di Carpi connessa alla realizzazione delle attività costituenti il rapporto contrattuale che si andrà a definire. Il Comune di Carpi rimarrà, pertanto, del tutto estraneo ai rapporti giuridici verso terzi a qualsiasi titolo, anche di fatto, posti in essere dall'affidatario o dal personale ad esso afferente. Il soggetto affidatario manleva pertanto il Comune di Carpi da ogni relativa responsabilità diretta e indiretta;
- verso i propri dipendenti e/o collaboratori professionali e volontari o stagisti/tirocinanti in base alle disposizioni legislative vigenti in materia di lavoro, sicurezza sui luoghi di lavoro, di assicurazione sociale e di prevenzione infortuni dando espressamente atto che nessun rapporto di lavoro, ad alcun titolo, si intenderà instaurato fra detto personale e il Comune;
- assumere la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro", previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., quali a mero titolo di esempio, redigere il documento di valutazione dei rischi, nominare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta incendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza e del medico competente.

Il Gestore dovrà inoltre garantire:

- un'attenta sorveglianza sul corretto comportamento dei frequentatori dello Spazio Giovani in oggetto, attraverso la presenza di almeno una unità di personale per qualsiasi attività;
- il ripristino e riordino degli spazi a conclusione di ogni attività, in modo che lo spazio sia accogliente;
- l'osservanza da parte di tutti gli educatori e coadiutori della massima diligenza nell'utilizzazione e nella conservazione di locali, impianti, attrezzature e dotazioni varie;
- l'adozione immediata dei provvedimenti urgenti di sua competenza per l'eliminazione di possibili pericoli nel caso in cui rilevi problematiche di qualsiasi genere che possano provocare danno o pericolo alla pubblica incolumità;
- di provvedere alla manutenzione ordinaria dello Spazio Giovani Mac'è!, costituito dalla Sala Ganci, dal cortile interno e dalle annesse due sale prova musicali;
- la tempestiva segnalazione al Committente di ogni fatto o deterioramento di impianti, arredi, attrezzature dello Spazio Giovani Mac'è!, con sede a Carpi in Via E. De Amicis 59, Carpi costituito dalla Sala Ganci, dal cortile interno e dalle annesse sale e magazzino, che possa ostacolare il regolare funzionamento del

servizio formulando una descrizione dettagliata delle cause. Laddove gli interventi segnalati siano il risultato di incuria o cattiva gestione, il costo degli stessi sarà a carico del soggetto Gestore.

#### **Art. 10 CONSEGNA DEI SERVIZI**

Lo Spazio Giovani Mac'è con sede a Carpi in Via E. De Amicis 59 e costituito dalla Sala Ganci, dal cortile interno e dalle annesse 2 sale (sala prove, sala polivalente) e un eventuale vano ad uso magazzino nelle immediate vicinanze è interamente di proprietà Comunale, comprensivo degli impianti, arredi e delle attrezzature in dotazione, e credenziali per l'accesso ai social network rientranti nella gestione consegnate con apposito verbale, il tutto dovrà essere mantenuto, conservato e restituito al termine dell'affidamento.

Nessuna attrezzatura di proprietà del Comune di Carpi potrà essere dal Gestore alienata o distrutta senza preventiva autorizzazione dall'Amministrazione Comunale.

In caso di rottura di impianti, arredi e delle attrezzature l'affidatario sarà tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

E' possibile apportare al suddetto spazio migliorie ed interventi che comportano una variazione delle strutture, degli arredi e delle attrezzature fisse e mobili, anche acquistandone di ulteriori rispetto a quelli già installati, che reputerà necessari per il buon svolgimento del servizio, solo previa autorizzazione ed approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale e senza nulla pretendere nei confronti del Comune.

Dette migliorie, interventi, variazioni e acquisti di ulteriori arredi ed attrezzature dovranno rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza.

Alla data di scadenza dell'appalto il Gestore dovrà provvedere alla rimozione delle attrezzature, arredi ed effetti d'uso dallo stesso collocati nell'impianto, fatti salvi accordi diversi con l'Amministrazione Comunale nonché rinunciare all'utilizzo di tutti i loghi, consegnare le banche dati, gli indirizzi e tutti i contenuti grafici, testuali, social e ogni altra opera materiale o immateriale sviluppata a supporto del servizio per la durata dell'Appalto.

Alla scadenza dell'affidamento del servizio di gestione del suddetto spazio si procederà ad una ricognizione, in contraddittorio fra le parti, dello stato di consistenza e di conservazione degli impianti, arredi e delle attrezzature rispetto alla situazione esistente al momento della consegna.

Non è considerato danno la normale usura secondo il corretto utilizzo.

Alla scadenza dell'affidamento dovrà essere restituita tutta l'eventuale documentazione tecnica e legale detenuta dall'affidatario.

I materiali e le attrezzature acquistate con i fondi a disposizione del Gestore previsti dall'articolo 3) del presente capitolato, vanno ad implementare la dotazione dello Spazio Giovani e a fine contratto dovranno permanere presso lo Spazio stesso, implementandone a tutti gli effetti la consistenza.

Di tutte le operazioni sarà dato atto in un verbale di riconsegna dello Spazio Giovani Mac'è.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

#### **Art. 11 RESPONSABILITA' DEL GESTORE E COPERTURE ASSICURATIVE**

Il GESTORE è costituito custode dello Spazio Giovani Mac'è! e risponderà dei danni - sia alle persone, sia alle cose - cagionati al Comune di Carpi o a terzi in relazione allo svolgimento di tutte le attività e servizi che formano oggetto dell'appalto e per l'intera durata del medesimo, mallevando al riguardo il Comune e i suoi amministratori, dipendenti e collaboratori, da qualsiasi eventuale pretesa o richiesta risarcitoria, da chiunque avanzata nei confronti degli anzidetti soggetti.

A tale fine il GESTORE si obbliga pertanto a stipulare con primaria compagnia assicuratrice - e a mantenere valida ed efficace per tutta la durata dell'appalto - idonea copertura assicurativa per:

- a) la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi in conseguenza di fatti od omissioni verificatisi in relazione all'esercizio delle attività e alla prestazione dei servizi formanti nel loro complesso oggetto dell'affidamento - come descritti nel presente Capitolato d'oneri - comprese, senza eccezioni, tutte le attività accessorie e complementari rispetto alle attività e servizi principali e prevalenti;
- b) la Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per gli infortuni sofferti da tutti i prestatori d'opera addetti all'attività, inclusi i soci.

Detta assicurazione RCT/RCO dovrà prevedersi con massimali di garanzia non inferiori rispettivamente a:

- **euro 2.500.000,00** per sinistro;
- **euro 1.500.000,00** per persona (terzo o prestatore di lavoro) che abbia subito danni per morte o lesioni corporali;
- **euro 500.000,00** per danni a cose, indipendentemente dal numero dei soggetti danneggiati;

e dovrà inoltre prevedere:

relativamente alla garanzia RCT

- l'estensione del novero dei terzi a:
  - titolari e dipendenti o addetti di ditte terze (fornitori, ecc.) e, in genere, alle persone fisiche che partecipino ad attività complementari all'attività assicurata;
  - professionisti e consulenti in genere e loro prestatori di lavoro o addetti;
  - subappaltatori e loro dipendenti;
- l'estensione alla responsabilità civile derivante al GESTORE per danni subiti e cagionati a terzi da persone non dipendenti (volontari, collaboratori, ecc.) e della cui opera il GESTORE stesso si avvalga per l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto;
- l'estensione ai rischi della responsabilità civile derivante dalla proprietà e/o conduzione e/o esercizio di qualsiasi bene - sia immobile, sia mobile - utilizzato per l'espletamento delle attività;
- l'estensione alla responsabilità civile per danni a cose di terzi derivanti da incendio di cose del GESTORE o di persone delle quali il medesimo debba rispondere a termini di legge ovvero detenute a qualsiasi titolo dai medesimi soggetti;
- l'estensione ai rischi della responsabilità civile derivante dall'organizzazione di manifestazioni ed eventi in genere;
- l'estensione ai danni a cose di terzi in consegna e custodia al GESTORE e non costituenti beni strumentali utilizzati dallo stesso per l'esercizio dell'attività;
- l'estensione ai rischi della responsabilità civile derivante dalla committenza di lavori o servizi affidati a soggetti terzi nei limiti eventualmente consentiti dal presente capitolato;

relativamente alla garanzia RCO

- l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL - o eccedenti le prestazioni previste dalla richiamata disciplina - cagionati, per morte e lesioni, ai prestatori di lavoro;
- la clausola di buona fede INAIL.

L'esistenza e la validità della copertura assicurativa, nei limiti minimi prescritti, dovrà essere documentata con deposito di copia della relativa polizza quietanzata, nei termini richiesti dal Comune di Carpi e in ogni caso prima della stipulazione del contratto, con obbligo per il GESTORE di presentare - alla scadenza di ciascun periodo assicurativo e fino al termine dell'appalto, rinnovi e/o proroghe compresi - copia del titolo (quietanza di rinnovo o nuovo contratto quietanzato) attestante la validità della copertura assicurativa senza soluzione di continuità.

Costituirà onere a carico del GESTORE il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera lo stesso GESTORE dalle responsabilità incombenti, a termini di legge, su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non risulti coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

Nel caso di RTI la copertura assicurativa deve recare l'espressa previsione della sua operatività in nome e nell'interesse di tutti i soggetti temporaneamente raggruppati.

Il Comune di Carpi non assume alcuna responsabilità per danneggiamenti o perdita di beni di proprietà o portati dal GESTORE - o dalle persone delle quali debba rispondere - nei locali di cui è affidata la gestione, fatta eccezione unicamente per i danni riconducibili alla responsabilità civile del Comune quale proprietario dell'immobile.

## **Art. 12 GARANZIA DEFINITIVA**

In applicazione della Legge n.120/2020 non è richiesta la garanzia provvisoria.

Il GESTORE, prima della stipula del contratto, che avverrà mediante scrittura privata semplice in modalità elettronica ai sensi delle disposizioni vigenti in materia e nel rispetto delle procedure dettate dagli acquisti sul Mercato Elettronico, dovrà prestare una cauzione a garanzia dell'esatto adempimento di quanto stabilito dal presente capitolato e di quant'altro pattuito, nonché dell'eventuale risarcimento danni e rimborso delle somme che la Stazione appaltante dovesse sostenere a causa di inadempimento o cattiva esecuzione della fornitura ai sensi del comma 2 dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

La garanzia è costituita, a scelta del gestore:

- 1) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso il tesoriere del Comune di Carpi, UNICREDIT BANCA S.p.a. di Carpi, IBAN IT49C0200823307000028474373, a titolo di pegno, a favore del Comune di Carpi; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- 2) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la tesoreria della Stazione appaltante (Comune di Carpi) con le seguenti coordinate: Tesoreria dell'Unione del Comune di Carpi, presso UNICREDIT BANCA S.p.a., filiale di Carpi, IBAN: IT49C0200823307000028474373;
- 3) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del d. lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del d. lgs. 50/2016.

Il GESTORE, prima di procedere alla sottoscrizione, è tenuto a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- [http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19/01/2018 n. 31 (GU del 10/04/2018 n. 83) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs 18 aprile 2016 n. 50";



4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, prevedendo la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;

La garanzia fideiussoria deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotta in una delle seguenti forme:

- (in caso di garanzia nativa digitale) file firmato digitalmente dal soggetto munito di idonei poteri del garante (banca o compagnia di assicurazione od intermediario autorizzato ai sensi della vigente normativa);
- (in caso di garanzia nativa analogica) copia scansionata dell'originale analogico firmato digitalmente da un legale rappresentante dell'operatore economico offerente in segno di attestazione di conformità della copia informatica all'originale analogico.

L'importo della garanzia è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016.

Al termine del rapporto la stazione appaltante procederà allo svincolo definitivo della garanzia, prestata a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente committente.

### **Art. 13 STIPULA DEL CONTRATTO**

Il Gestore è tenuto a comunicare il nominativo del Legale Rappresentante autorizzato a sottoscrivere il contratto per l'affidamento del servizio del presente capitolato e resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte del Comune di Carpi.

Qualora il Gestore ricusi di stipulare il contratto nei termini stabiliti o non ottemperi alla regolarizzazione della documentazione da produrre è ritenuto inadempiente; nel qual caso il Comune di Carpi si riserva la facoltà di adire le vie legali.

Il Comune di Carpi inoltre si riserva la facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto, fino a quando tutti gli atti, le procedure, le attività inerenti l'affidamento in questione, ad esso necessari e da esso dipendenti abbiano conseguito piena efficacia giuridica a norma di legge.

La stipulazione del formale contratto resta comunque subordinata alla verifica delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre.

La stipula del contratto avverrà all'interno del portale MePa di Consip.

Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata non autenticata in modalità elettronica ai sensi delle disposizioni vigenti in materia e nel rispetto delle procedure dettate dagli acquisti sul Mercato Elettronico.

Sono a carico del gestore tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, comprese quelle di bollo, nonché le imposte e tasse presenti e future, a esclusione dell'IVA.

Il contratto sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986 e le spese di registrazione sono a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

Il fornitore si assume l'obbligo del versamento dell'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, essendo i documenti di stipula generati dal portale MEPA soggetti al tributo nella misura di € 16,00.

### **Art. 14 RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO**

Fatto salvo quanto già disposto ai sensi delle disposizioni del codice civile e dell'art. 108 del D.Lgs 50/2016, il Comune di Carpi si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, senza alcun genere di

indennità e compenso per il GESTORE, nel caso di gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, con preavviso di 20 giorni.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., a tutto rischio e danno della ditta appaltatrice, nei seguenti casi:

- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente avviso;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- subappalto non espressamente autorizzato dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal RUP;
- accertamento della sussistenza, in capo alla ditta o di un suo subappaltatore, di una delle condizioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- sospensione o interruzione del servizio da parte della ditta affidataria per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore, qualora l'applicazione delle penali superi la soglia del 10% dell'importo contrattuale;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento a carico della ditta affidataria;
- mancata prova della copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;
- mancata osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile;

In caso di risoluzione del contratto il Committente si riserva il diritto di liquidare esclusivamente il corrispettivo per i servizi eseguiti, depurato delle eventuali penali maturate, fatta salva ogni ragione ed azione per rivalsa dei danni conseguenti all'inadempienza contrattuale, senza che derivi al GESTORE alcun diritto a pretendere altro per mancati guadagni e spese per la parte del contratto non eseguita. Sarà inoltre addebitato al GESTORE il maggior onere che dovesse derivare al Committente dalla stipula di un nuovo contratto.

La risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo comporta in ogni caso, a titolo di penale, l'escussione totale della garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.

Il recesso dal contratto è disciplinato dall'art. 109 del D.Lgs 50/2016. E' fatto divieto al GESTORE di recedere dal contratto.

#### **Art. 15 MODIFICA CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA**

Le modifiche e varianti del contratto d'appalto sono quelle previste e disciplinate all'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

#### **Art. 16 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

È vietata la cessione totale o parziale dei servizi richiesti, a pena di decadenza dell'affidamento ed eventuale azione di rivalsa da parte della stazione appaltante per il maggior danno arrecato.

Nel caso di violazione di tali divieti, la cessione si intenderà nulla e pertanto senza alcun effetto nei rapporti con l'Ente, il quale avrà tuttavia il diritto di recedere dal contratto medesimo e di chiedere il risarcimento di ogni eventuale danno.

Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto venga espressamente indicato subentrante nel contratto in essere con la Stazione appaltante.

Per quanto riguarda la cessione dei crediti derivanti dal contratto si applica l'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016.

Il subappalto è consentito secondo le procedure e le modalità di cui all'art. 105 comma 2 del d. lgs. 50/2016. Il subappalto dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Stazione appaltante.

Il GESTORE deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione.

Il subappaltatore dovrà essere in possesso di adeguata qualificazione nonché dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 17 PENALI**

Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge, il Comune di Carpi, a tutela delle disposizioni contenute nel presente capitolato e qualora le stesse siano disattese con responsabilità del GESTORE, applicherà le seguenti penalità detraendole direttamente dal primo pagamento utile:

1. in caso di sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte del GESTORE di quanto dichiarato in sede di candidatura della propria proposta, tale da costringere il Comune di Carpi a provvedere in altro modo, sarà applicata una penale fino ad Euro 1.000,00, oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altro soggetto idoneo, anche a prezzo superiore;
2. qualora il GESTORE non utilizzi personale adeguato per professionalità e/o esperienza, nello spirito di quanto dichiarato in sede di candidatura della propria proposta, o insufficiente a garantire un adeguato livello di efficienza del servizio, o in caso di mancata sostituzione del personale entro i termini previsti sarà applicata una penale fino a di €. 1.500,00;
3. in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte del personale del Gestore sarà applicata una penale fino ad Euro €. 1.500,00;
4. in caso di mancata reperibilità del Responsabile del servizio sarà applicata una penale fino a € 500,00;

Per tutti i casi che dovessero verificarsi e che non rientrano specificamente nelle casistiche di cui sopra saranno applicate le penalità di seguite riportate:

- da Euro 200,00 a Euro 400,00 per ogni inadempienza di lieve entità;
- da Euro 400,00 a Euro 750,00 per ogni inadempienza ritenuta mediamente grave nel rispetto delle norme del Capitolato;
- da Euro 750,00 a Euro 1.500,00 per ogni altra casistica di grave inadempimento o violazione del presente Capitolato.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza in forma scritta e trasmessa a mezzo pec alla quale il GESTORE avrà facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione. Il tal senso il Gestore dovrà istituire un proprio domicilio digitale (posta elettronica certificata) ove far transitare la corrispondenza ufficiale.

Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le contro deduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio del Comune di Carpi.

Se il GESTORE, nell'arco temporale del contratto, sarà sottoposto al pagamento di tre penali, per deficienze nel servizio o inosservanza agli obblighi contrattuali anche in assenza di imposizioni al risarcimento danni, sarà facoltà del Comune di Carpi risolvere il contratto e aggiudicarlo alla seconda impresa in graduatoria con eventuale interdizione alla partecipazione, della ditta in dolo, a nuove gare dell'Ente secondo motivata valutazione dell'Ente medesimo in occasione della gara successiva.

L'importo delle penalità sarà sottratto dalla somma addebitata nella fattura del mese successivo rispetto a quello in cui si sono verificati gli eventi di cui sopra.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo l'Ente potrà rivalersi sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta, salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate avverrà dopo aver accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamento, l'impresa non può opporre eccezione all'Ente e non ha titolo per il risarcimento di danni.

## **Art. 18 CONTROVERSIE**

In caso di controversie relative all'esecuzione del presente contratto si procederà ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, per quanto applicabile, e delle altre disposizioni vigenti in materia.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione e all'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato, è competente il Foro di Modena. E' sempre esclusa la giurisdizione arbitrale.

## **Art. 19 MODALITA' DI PAGAMENTO**

Le prestazioni oggetto d'appalto saranno liquidate in **ventiquattro rate mensili posticipate** con fatturazione emessa elettronicamente.

Ogni fattura dovrà essere corredata del/i relativo/i ordine/i di fornitura e l'impegno di spesa.

Il pagamento avverrà comunque entro 30 gg dalla data di accettazione e attestazione della regolarità tecnica della fattura nonché, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 09-11-2012 n. 192, dall'esito positivo delle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A. ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità.

Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, l'appaltatore sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento, nelle fatture emesse esclusivamente in forma elettronica dei seguenti dati:

- del CIG (codice identificazione gara del Comune di Carpi);
- dell'impegno spesa;
- del Codice Univoco: Ufficio UFT5W3.

Con il nuovo meccanismo fiscale dello split payment, introdotto dalla Legge di Stabilità (art. 1 della Legge 190 del 23.12.2014), è stata resa operativa la scissione del pagamento dell'IVA per i fornitori delle Pubbliche Amministrazioni con obbligatorietà dell'indicazione del CIG comunicato.

La Stazione appaltante, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'appaltatore fino a che questo non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

In applicazione della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto. A tal fine, la Ditta appaltatrice è tenuta a comunicare alla scrivente Stazione appaltante prima della sottoscrizione del contratto gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Il pagamento verrà effettuato in soluzione multipla, ad interventi avvenuti e conseguente verifica della perfetta rispondenza a quanto richiesto, dietro presentazione di regolare fattura; gli importi saranno contabilizzati al netto dello sconto presentato, a cui andrà aggiunta l'IVA di legge.

In base a quanto previsto dal D. Lgs. 09/11/2012 n. 192, il pagamento delle fatture sarà subordinato agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità. Conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dalla Stazione appaltante solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 207/2010.

Le fatture, intestate al Comune di Carpi, C.so A. Pio 91 (C.F. 00184280360), dovranno essere trasmesse in modalità telematica tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata [fornitori@pec.comune.carpi.mo.it](mailto:fornitori@pec.comune.carpi.mo.it) e dovranno contenere il codice CIG.

I pagamenti saranno disposti secondo quanto previsto dagli artt. 111 e 112 del d. lgs. 50/2016, previo

accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. La liquidazione delle fatture sarà effettuata con bonifico bancario entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, e dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa della Ditta appaltatrice degli eventuali subappaltatori.

La Stazione appaltante segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate. La Stazione appaltante, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Ditta fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del d. lgs. 50/2016, in caso di ottenimento da parte del Responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante tramite il Responsabile del procedimento trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegati nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante tramite il Responsabile del procedimento applica quanto previsto dall'art. 30 comma 6 del d. lgs. 50/2016.

Il mancato rispetto degli obblighi citati nel presente articolo costituisce causa di risoluzione del contratto.

#### **Art. 20 FORZATA INTERRUZIONE**

Nulla è dovuto per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo (ferie oltre le 6 settimane previste, sospensioni, scioperi, ecc.). In caso di sciopero del personale dipendente del Gestore qualora ne sia dato formale preavviso nei termini di legge, nessuna penalità sarà applicata nei confronti della medesima.

#### **Art. 21 RINVIO**

Per quanto non specificato nel presente capitolato si fa espresso rinvio a quanto previsto nella restante documentazione di gara, al regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Carpi, alle norme e disposizioni del codice civile, alle norme vigenti in materia di contratti pubblici (d. lgs 50/2016), al dpr 207/2010 per le parti ancora in vigore, alla L. n. 120/2020 che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto legge 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*) e successive modifiche, al D.L.n. 183/2020 (Decreto mille proroghe), alle Linee guida Anac, alle norme in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. 190/2012 e ss.mm.ii. e relative disposizioni applicative, se ed in quanto applicabili.

Il GESTORE è inoltre tenuto al rispetto delle eventuali ulteriori norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione ed applicazione di nuove normative.

Il Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente al Committente ogni modificazione intervenuta negli assetti societari o nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici citato nel presente capitolato è scaricabile dal sito del comune all'indirizzo <https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/11036-disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/65531-codice-di-comportamento-dei-dipendenti---comune-di-carpi>

#### **Art. 22 PRIVACY**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, il Comune di Carpi in qualità di Titolare del trattamento è in possesso dei suoi dati personali, identificativi, particolari (art. 9 GDPR) e relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR) per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o interesse pubblico e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate



nel presente documento. In qualunque momento potrà esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail [privacy@comune.carpi.mo.it](mailto:privacy@comune.carpi.mo.it)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a [responsabileprotezionedati@comune.carpi.mo.it](mailto:responsabileprotezionedati@comune.carpi.mo.it) oppure nella sezione privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a [privacy@comune.carpi.mo.it](mailto:privacy@comune.carpi.mo.it) oppure nella sezione Privacy del sito.

L'informativa completa può essere consultata su [www.carpidiem.it/informative](http://www.carpidiem.it/informative) oppure richiesta telefonando a QuiCittà allo 059/649213".